

Crediti fiscali

DS9244

DS9244

Compensati 41 miliardi dei bonus

■ Il superbonus e gli altri sconti fiscali per l'edilizia hanno dato il via a una partita di giro sui conti pubblici da 41,6 miliardi di euro. A tanto ammontano infatti le compensazioni di crediti d'imposta calcolate negli ultimi tre anni: 6,4 miliardi nel 2022, 20,9 miliardi nel 2023 e 14,3 miliardi nel 2024. La quota maggiore di questa enorme partita di giro è riconducibile al superbonus 110% che vale il 76,2% del totale, cioè 31,7 miliardi su quasi 42 miliardi complessivi. È quanto stima il Centro studi di Unimpresa.

Le agevolazioni nel settore edilizio hanno notevolmente aumentato il volume dei crediti di imposta a partire dal 2023. La quota maggiore è legata al superbonus 110%: in totale, su 41,6 miliardi di crediti d'imposta movimentati dagli sconti per il mattone, il "110%" vale 31,7 miliardi pari al 76,2%; solo nel 2022, il 110%, con 3,2 miliardi su 6,4 miliardi totali di compensazioni, si è fermato al 50% del totale; mentre nel 2023, con 16,5 miliardi, e nel 2024 con 12 miliardi, le percentuali sono state rispettivamente del 78,9% e dell'83,9%.

